



INFORMATIVA SEMESTRALE AREA LOMBARDIA NORD: MEGLIO TARDI CHE MAI...!?!

Si è tenuto in data 8 luglio 2010 a Como presso l'Area Lombardia Nord l'incontro di Informativa Semestrale, nel quale l'Azienda ci ha fornito i dati relativi al secondo semestre 2009.

ORGANICI

Al 31.12.2009 risultavano in organico all'Area 3.150 risorse: 1.466 uomini e 1.684 donne; 2.562 a full time e 588 a part-time (19%).

Le richieste di trasformazione a part time nel corso del 2009 sono state 49 su un totale di 89 richieste, pari al 46%.

Pur considerando che il 19% di part time è una percentuale elevata, dobbiamo evidenziare che circa il 36% è oltre le 30 ore settimanali, di fatto quasi un full time. Altresì il metodo di rinnovo dei part time avviene spesso in modo poco corretto, con pressioni ad una rimodulazione dell'orario di lavoro anticipata, ancorché manchi in alcuni casi più di un anno al rinnovo stesso, evidente forma di ricatto nei confronti delle colleghe.

Alla luce degli ultimi avvenimenti (ci risulta che domande di rinnovo inviate per posta interna "non siano pervenute" in Area), consigliamo le colleghe e i colleghi interessati ad inviare la richiesta di rinnovo tramite raccomandata A.R.

Per quanto riguarda la tipologia di contratto: 2.994 tempi indeterminati, 38 contratti a tempo determinato e 118 apprendisti.

La mobilità verso altre Aree/Strutture nel periodo è stata di 136 risorse a fronte di 144 entrate, mentre la mobilità interna all'Area è stata di 684 movimenti, di cui solo 17 in accoglimento di domanda.

Dobbiamo evidenziare per l'ennesima volta come la mobilità interna all'Area sia pressoché quasi totalmente ad iniziativa aziendale e che assai raramente si tenga conto delle richieste dei lavoratori: lo conferma il basso numero di spostamenti in accoglimento di domanda.

Il capitolo organici resta da sempre il problema prioritario del ns. territorio a causa dell'importante distanza tra le assunzioni effettuate e le esigenze che si manifestano nelle filiali, e ci stupisce assai come l'Azienda a livello di Area e di Direzione Regionale abbia ben pochi "spazi di manovra" e rimandi sempre problematiche, richieste e soluzioni al tavolo delle Relazioni Sindacali Nazionale.

Riteniamo che troppo spesso scelte di carattere organizzativo siano frutto solo di meri indicatori numerici - quali il Progetto Smart - stima dei tempi teorici di qualsiasi operazione effettuata - dimenticando che dietro ai numeri ed ai costi ci sono persone, donne e uomini che sono il valore aggiunto di questa Azienda!

Sulla nostra area in applicazione del progetto Smart l'Azienda ci ha dichiarato che interverrà per riequilibrare alcune ineguaglianze organiche tra le diverse filiali applicando il principio che "i ricchi devono dare ai poveri".

Ci piacerebbe capire quali filiali oggi si possono dichiarare "ricche" di organico... Speriamo non sia una nuova riedizione di pianificazione dell'organico a tavolino.

L'Azienda ritiene di dovere ancora intervenire su diverse ineguaglianze organiche tra le filiali dell'Area. E' stato affermato che "i ricchi devono dare ai poveri", ma vorremmo rammentare che la gestione, e non solo la mera amministrazione del personale è demandata all'Azienda, che deve farsi carico della corretta distribuzione del personale sul territorio.

Grave è stata l'affermazione dell'Azienda che non verranno più sostituite le future maternità con i tempi determinati: allo stato attuale non ci risulta che l'Accordo sia stato superato né revocato.

SISTEMA INCENTIVANTE

Totalmente elusa l'informativa sul sistema incentivante: numero di filiali che hanno raggiunto il budget e importi medi erogati per categoria e genere. Per questo capitolo riteniamo che l'Azienda non abbia adempiuto all'Accordo 8/3/2007.

Condanniamo comunque la mancanza di una comunicazione chiara e trasparente sulle modalità e tempistiche di erogazione ma soprattutto il mancato pagamento, a poche giorni dalla sua erogazione, di un emolumento atteso.

Atteggiamento che continua a mettere in evidenza il poco rispetto verso l'impegno di molti lavoratori.

FORMAZIONE

Sono state erogate 43.359 giornate uomo di formazione, di cui solo 12.676 in aula, mentre le rimanenti con piattaforma informatica, metodo quest'ultimo che riteniamo comunque poco efficace ai fini formativi stessi, come da tempo ribadiamo.

Riteniamo inoltre che un maggior decentramento di aule formative sulle province porterebbe minori disagi ai lavoratori, costi inferiori all'Azienda e una più attiva partecipazione.

FERIE E BANCA ORE

Dai dati fornitici dobbiamo rilevare come la percentuale di ferie e banca ore non godute risulti ancora elevata: 36% ferie non godute, 43% banca ore non godute, ulteriore sintomo della carenza di organici sul territorio.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Circa le prevedibili aperture, accorpamenti o chiusure di unità operative, così come previsto dall'accordo 8 marzo 2007, l'Azienda si è barricata dietro generiche difficoltà di comunicazione tra comparti dell'azienda per non fornire di fatto alcuna informativa in merito.

SICUREZZA

L'Azienda ci ha comunicato che sono in atto ingenti investimenti tecnologici quali deterrenti per eventi criminosi; pur apprezzando tutto ciò, dobbiamo rilevare che a fronte degli ultimi eventi successi, non sono state messi in campo accorgimenti a tutela per i lavoratori, tra l'altro molto meno costosi di quelli in progetto, che nell'immediato aiuterebbero molto di più i colleghi specialmente dal punto di vista psicologico.

Abbiamo ribadito altresì che determinati controlli non debbano essere di pertinenza dei preposti come indicatori, ma oggetto di regolare manutenzione e programmazione da parte delle ditte manutentrici, onde evitare di scoprire, magari il giorno della rapina, del non funzionamento di tali apprestamenti.

Inoltre è auspicabile che in futuro l'Azienda tenga in maggiore considerazione le segnalazioni dei preposti delle filiali e delle OO.SS. circa le criticità strutturali rilevate su alcuni punti operativi, onde evitare "figuracce" sulla stampa locale come recentemente avvenuto per una filiale di Como.

In un mondo dove è difficile gestire e valutare la comunicazione del *PRESENTE*, in un sistema di relazioni sindacali che dovrebbero guardare al *FUTURO*, troviamo scandaloso ricevere dall'Azienda in data 8 LUGLIO 2010 i dati relativi al 31/12/2009. I tempi lunghi di questa azienda e la scarsa autonomia lasciata ai territori impediscono alle oo.ss presenti localmente di svolgere appieno il loro ruolo sia di analisi delle situazione globale dell'Area sia di intervento pratico per risolvere tutte le problematiche che insorgono quotidianamente tra i colleghi.

Continuiamo ad auspicare un cambiamento nella gestione delle relazioni sindacali decentrate a cominciare dalla prossima convocazione di semestrale che chiederemo all'Azienda in autunno dopo un giro di assemblee tra i lavoratori.

Como, 12 luglio 2010

**COORDINATORI TERRITORIALI
AREA LOMBARDIA NORD**